128 a.2022

Verona, 18 ottobre 2022

**Comunicato stampa**

**Maratona Digital Humanities**

**Conclusa la cinque giorni sull’informatica umanistica promossa dall’università di Verona**

**Si sono concluse venerdì 14 ottobre scorso, con la partecipazione di un folto pubblico di studiosi, esperti e cittadinanza, le cinque tappe della “Maratona Digital Humanities”, evento nazionale che ha preso il via all’università di Verona il 10 ottobre. L’appuntamento, unico nel suo genere, è stato promosso dal dipartimento di Lingue e letterature straniere dell’ateneo come settimana conclusiva dei progetti di eccellenza delle università di Verona, Bergamo, Modena e Reggio Emilia, Ca’ Foscari di Venezia e Udine coinvolte negli studi sull’informatica umanistica.**

Le cinque giornate si sono configurate come una vera e propria maratona con oltre 100 comunicazioni e 6 tavole rotonde nelle diverse sedi coinvolte, per un totale di 160 esperti che si sono avvicendati nelle sedi universitarie e in luoghi di alto interesse artistico e culturale, tra cui la Biblioteca Capitolare di Verona, il Cultural Flow Zone le Zattere di Venezia e Casa Cavazzini - Museo d’Arte Moderna e Contemporanea a Udine.

Al taglio del nastro del 10 ottobre nell’ateneo scaligero sono intervenuti Roberto Giacobazzi, prorettore dell’università di Verona, Roberta Facchinetti, direttrice del dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Paolo Frassi, Project Manager del progetto di eccellenza sulle Digital Humanities, Mons. Bruno Fasani, presidente della Fondazione Biblioteca Capitolare di Verona, la più antica esistente al mondo, e Marina Buzzoni, presidente dell’”Associazione per l'informatica umanistica e la cultura digitale.”

Secondo gli organizzatori le scienze informatiche e le tecniche di digitalizzazione si possano integrare perfettamente con gli studi umanistici, offrendo metodologie di trattamento dei dati e software sempre più al servizio della ricerca. Non a caso, nella tappa veronese, la sessione pomeridiana dei lavori svoltasi nella Biblioteca Capitolare ha rappresentato una chiara dichiarazione di intenti comuni e di visioni in divenire che potrebbero diventare, in un futuro forse non troppo lontano, una declinazione di Digital Humanities applicata alla varietà del patrimonio e della cultura italiani a disposizione di tutti.

La “Maratona Digital Humanities” coglie la volontà dei cinque atenei coinvolti di condividere e disseminare i risultati dei rispettivi progetti di eccellenza confluiti tutti sullo stesso tema, rinsaldando il forte legame scientifico e collaborativo tra le università e confermando il ruolo centrale che l’informatica può avere negli studi relativi alle lingue e letterature straniere, alla storia, all’archeologia e ai media digitali.

I progetti di eccellenza realizzati negli ultimi cinque anni grazie al finanziamento ministeriale che i cinque dipartimenti si sono aggiudicati nel 2018 hanno infatti dimostrato che i tempi sono maturi per una sempre più stretta collaborazione tra ricerca umanistica e informatica - intesa come scienza, branca della matematica, e non come mera tecnica - al fine di sviluppare al meglio e rendere fruibile ad ampio raggio i risultati della ricerca in ambito umanistico.

**Ne sono chiaro esempio i numerosi progetti e sotto-progetti di DH sviluppati dal dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell’università di Verona**, con la digitalizzazione di testi, antichi e moderni, la realizzazione di corpora, banche dati, piattaforme digitali e la pubblicazione di numerosi prodotti per la divulgazione scientifica. Grazie al finanziamento di eccellenza, il Dipartimento ha inoltre innovato uno dei propri corsi di laurea, la Laurea Magistrale in *Languages, Literatures and Digital Culture*, dando un’impronta specificamente digitale alle discipline linguistiche e letterarie, alle metodologie didattiche e alle conoscenze informatiche e giuridiche insegnate in Dipartimento.

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa**

Roberta Dini, Elisa Innocenti, Sara Mauroner

366 6188411 - 3351593262 - 3491536099

**ufficio.stampa@ateneo.univr.it**

Agenzia di stampa **Univerona News**